infoStampa rassegne servizi giornalistici

QdS.it

12-NOV-2026

Visitatori unici giornalieri: 3.152 - fonte: SimilarWeb

Vai all'articolo https://qds.it/oltre-emergenza-catania-anas-impregno-tutela-infrastrutture-prevenzione/

Andare "Oltre l'emergenza", confronto a Catania. Pecoraro (Anas): "La prevenzione fa la differenza"



Oltre l'emergenza. Giuseppe Pecoraro, presidente Anas, presente al convegno a Catania

QdS.it

Redazione
12 Novembre 2026, 17:25

Seguici su Google Discover

ANAS , DISSESTO IDROGEOLOGICO , RISCHIO

A Catania, nel complesso fieristico "Le Ciminiere", il convegno "Conoscere il rischio naturale e prevenirlo: quali strategie?"

Leggi anche

- Ocm vino Sicilia, pubblicata la graduatoria definitiva. Sammartino: "Stimoliamo crescita e investimenti"
- Futuro Nazionale punta anche sulla Sicilia, il nuovo "acquisto" è il sindaco Martello
- VIDEO | Il rogo nel Trapanese, la testimonianza: "C'era puzza di fumo, poi ho visto le fiamme vicino casa"
- Viabilità invernale, Anas in azione con il Piano Neve 2026-2027

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - SL10782 - L.PA001

"La **prevenzione dei rischi naturali**, in **Sicilia** come in tutta l'Italia, rappresenta una priorità strategica per la sicurezza dei cittadini e la tutela delle infrastrutture. Il nostro impegno è quello di rendere la rete stradale sempre più sicura e resiliente, attraverso un robusto piano di investimenti nella manutenzione, nel monitoraggio dei viadotti e delle gallerie e nell'innovazione tecnologica. In un contesto caratterizzato da eventi naturali sempre più estremi, è fondamentale rafforzare la collaborazione tra istituzioni, comunità scientifica e gestori delle infrastrutture. La sicurezza del territorio si costruisce ogni giorno, con una visione condivisa che metta al centro la prevenzione, la tempestività degli interventi e la continuità dei collegamenti". È quanto ha dichiarato il presidente di **Anas** (Gruppo FS Italiane), **Giuseppe Pecoraro**, intervenendo questa mattina **alle Ciminiere di Catania**, al convegno "**Conoscere il rischio naturale e prevenirlo: quali strategie?**", nell'ambito della manifestazione nazionale "**Oltre l'Emergenza.** Governare il dissesto, dalle crisi alla prevenzione", promossa dal Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, in programma dal 12 al 14 novembre.

Al centro dell'intervento del presidente, il **ruolo strategico di Anas** nella **salvaguardia del patrimonio infrastrutturale** e nella tutela delle comunità, con particolare attenzione alla necessità di **superare una logica esclusivamente emergenziale** attraverso la conoscenza del territorio, la manutenzione programmata e l'impiego delle più avanzate tecnologie di monitoraggio.

Oltre l'emergenza, l'impegno di Anas a tutela delle infrastrutture

Anas, che gestisce una rete stradale e autostradale di oltre 33mila chilometri, è impegnata quotidianamente in attività di **sorveglianza**, **ispezione** e **manutenzione delle infrastrutture**, attraverso investimenti finalizzati a incrementare i livelli di sicurezza e resilienza della rete e a garantire la continuità dei collegamenti, anche nei territori maggiormente esposti ai rischi naturali.

Il presidente Pecoraro ha preso parte alla tavola rotonda "**Connettere istituzioni, imprese e innovazioni tecnologiche**: un approccio integrato alla prevenzione dei rischi naturali", moderata dal direttore del quotidiano *La Sicilia*, Antonello Piraneo.

Al confronto hanno partecipato anche **Laura Anania**, Dirigente Ufficio Opere Strutturali Geotecniche e Idraulica della DGISA Ansfisa; **Errico Stravato**, amministratore delegato di Sogesid; **Gaetano Vecchio**, vicepresidente di Ance; **Stefano Genovese**, Head of Institutional & Public Affairs di Unipol Assicurazioni e coordinatore del Natural Risk Forum di Unipol; e **Vincenzo Leone**, vicecomandante generale delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera.

Conoscenza, prevenzione e ricostruzione sono le tre parole chiave della manifestazione, presentata dal ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, **Nello Musumeci**, e concepita come un'importante occasione di **confronto** tra istituzioni, comunità scientifica, professionisti e imprese sulle strategie di prevenzione dei rischi naturali e sulla sicurezza del territorio.

L'incontro a Catania

Particolarmente significativa la scelta di **Catania**, città storicamente esposta a molteplici rischi, da quello sismico e vulcanico a quello idrogeologico, luogo emblematico per riflettere sulla necessità di rafforzare la cultura della prevenzione e la capacità di risposta dei territori.

Ad aprire i lavori sono stati i saluti istituzionali del sindaco di Catania, **Enrico Trantino**, del rettore dell'Università di Catania, **Enrico Foti**, del direttore Istituto Demopolis, **Pietro Vento**, della Presidente Italian Blue Growth, **Cristiana Pagni** e del capo del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, **Luigi Ferrara**. A concludere i lavori della sessione mattutina è stato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, **Nello Musumeci**.

Segui tutti gli aggiornamenti di QdS.it sui canali WhatsApp e Telegram

Iscriviti alla nostra Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter per non perdere le ultime novità

Iscriviti Ora

© | Ediservice s.r.l. 95126 Catania – Via Principe Nicola, 22 – P.IVA: 01153210875 – Cciaa Catania n. 01153210875 – Quotidiano di Sicilia usufruisce dei contributi di cui al D.lgs n. 70/2017

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - SL10782 - L.PA001